

Gianni Rodari a Forlì

anche la presenza del sindaco Angelo Satanassi. Oltre a prendere parte agli incontri pubblici, Rodari visitò numerosi asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie. Nel suo viaggio alla scoperta dei luoghi per l'infanzia forlivesi, fu accompagnato dall'assessore Maria Belli e dal maestro Duilio Santarini, all'epoca impegnati nella costruzione di un sistema educativo di tipo nuovo che vedeva un ruolo centrale del Comune. Della visita di Rodari resta un prezioso nucleo di fotografie, che testimoniano la curiosità e passione dello scrittore per i bambini, le tecniche artistiche promosse dall'Atelier e vari momenti di gioco. Rodari, nell'intervista rilasciata a "Comune Aperto", sottolineò che l'esperienza forlivese era di "livello molto alto" non solo per la qualità delle attività che si svolgevano nei nidi e scuole dell'infanzia, ma anche per la "ricchezza degli spazi", la "qualità, sensibilità, intelligenza operativa del personale" e la "partecipazione popolare alla gestione".

